



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato  
Accademico

Seduta del

10 OTT. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **10 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0076873 del 5 ottobre 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Angelo Carlini, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi.

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Massimo Volpe, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola degli Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni, dott.ssa Francesca Rossetti rappresentante assegnisti/dottorandi e i Prorettori: prof. Teodoro Valente, prof. Gianni Orlandi, prof.ssa Tiziana Pascucci, il Consigliere: prof. Antonello Biagini.

**Assenti:** il Rappresentanti degli studenti Francesco Mosca.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....o m i s s i s .....



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato  
Accademico

Seduta del

10 OTT. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA  
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio  
Settore Gestione Progetti Convenzioni e Controlli  
Il Capo Settore  
Prof.ssa Caterina Costa

Un

8.2

af

## CONVENZIONE DIDATTICA SAPIENZA E LA PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO PER LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA – FACOLTÀ MEDICINA E PSICOLOGIA

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Progetti, convenzioni e controlli dell'Area Offerta formativa e diritto allo studio.

Il Settore ricorda che il Senato Accademico con delibera n. 87 del 20 aprile 2017 e il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 183 del 27 aprile 2017 hanno approvato i format standard per la stipula di convenzioni didattiche per l'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione mediche, redatti in conformità a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa tra Sapienza Università di Roma e la Regione Lazio per il triennio 2016-2018. Nello specifico l'art. 23 del suddetto Protocollo, prevede che "[...] il processo di ampliamento della rete formativa deve dare priorità alle strutture del Servizio Sanitario Regionale e solo in seconda battuta, in presenza di solidi motivi che giustificano la scelta, la proposta può riferirsi a strutture private accreditate".

Le suddette delibere dispongono che la stipula di convenzioni con strutture private accreditate necessita della preventiva approvazione del Senato Accademico, che valuta le motivazioni indicate dalla Scuola di specializzazione inerenti la scelta della struttura.

Il Settore fa inoltre presente, che i suddetti format sono stati adeguati al D. I. n. 402 del 13 giugno 2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015, con delibera del Senato Accademico n. 201 dell'11 luglio 2017 e delibera del Consiglio di Amministrazione n. 310 del 18 luglio 2017.

In data 14 settembre 2017 è pervenuto al Settore l'estratto del verbale della Giunta della Facoltà di Medicina e psicologia del 20 luglio 2017, che approva la stipula di una convenzione didattica per l'ampliamento della rete formativa della scuola di specializzazione in Pediatria con la Provincia religiosa di San Pietro (struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale), in qualità di struttura collegata.

Il direttore della scuola di specializzazione Prof.ssa Maria Pia Villa, con successiva nota del 06 ottobre 2017, ha giustificato la scelta di tale struttura con la seguente dichiarazione:

*"La nostra scuola di specializzazione in Pediatria necessita dell'appoggio della Neonatologia dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma nell'ambito dell'ampliamento della rete formativa previsto dal D.I. n. 402.*

*Si rammenta che le procedure di convenzione indicate dal Ministero prevedono l'esclusività per i centri ospedalieri inclusi nella rete formativa e per quanto riguarda la neonatologia non è stato possibile reperire altre strutture competenti in questo settore nella regione Lazio con un numero congruo di procedure nell'arco dell'anno.*

*La convenzione della nostra scuola di specializzazione con la neonatologia dell'ospedale San Camillo Forlanini (circa 2000 parti/ anno) non garantisce*



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato  
Accademico

Seduta del

10 OTT. 2017

Ass. Ostetrica, Formativa e Didattica allo Studio  
Società Gestione Progetti Convenzioni e Controlli  
Il Capo Settore  
Dott.ssa Caterina Costa

*un'adeguata formazione dei medici specializzandi come richiesto dai Ministeri competenti.*

*La neonatologia dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli si contraddistingue per l'ampia casistica di nati (circa 4000-5000 parti/anno) e rappresenta il III° centro nascita d'Italia ed il I° del centro sud per volumi di attività assistenziale.*

*Ciò consente al medico in formazione specialistica di acquisire e riconoscere l'iter diagnostico, la diagnosi differenziale e l'impostazione terapeutica dei principali fenomeni di adattamento dei neonati sani nel post-partum e delle principali patologie del neonato a termine e pretermine (insufficienza respiratoria acuta e cronica, disturbi cardiovascolari di tipo malformativo e funzionale, disturbi neurologici, metabolici, patologia infettiva congenita ed acquisita, patologia malformativa e traumi ostetrici).*

*La struttura dispone di una terapia intensiva neonatale di II° livello con 4 posti di TIN, 8 posti di terapia sub-intensiva, 10 posti di patologia neonatale e 60 posti di nido fisiologico.*

*Durante il periodo di formazione ogni specializzando ha la possibilità di seguire e successivamente assistere autonomamente almeno 100 neonati in sala parto, 200 neonati sani, 50 neonati in ventilazione assistita, 50 neonati ricoverati in terapia intensiva e semi-intensiva neonatale.*

*Inoltre, lo specializzando in formazione acquisisce abilità e competenze in accordo con i protocolli e le linee guida internazionali sulla rianimazione in sala parto, l'esecuzione di ecografia cerebrale, l'approccio diagnostico allo pneumotorace (indicazioni al drenaggio ed esecuzione dello stesso), l'intubazione endotracheale, la somministrazione di surfattante e l'impostazione del supporto ventilatorio, l'incannulazione di una vena e di un'arteria ombelicale e il posizionamento di un accesso venoso percutaneo, il protocollo operativo in caso di sespi, corretta indicazione ed esecuzione della puntura lombare.*

*La struttura dispone di macchinari all'avanguardia per un'adeguata ventilazione nei casi di prematurità severa, dismaturità ed asfissia neonatale, per la gestione del follow-up, per le problematiche respiratorie, metaboliche, neurologiche ed infettive tramite indagini di II livello.*

*La vicinanza della struttura alla sede della scuola di specializzazione consente al medico specializzando di raggiungere agevolmente la struttura e facilita lo scambio didattico e di casistica clinica".*

*Il format convenzionale redatto, completo degli allegati previsti dal D. l. n. 402/2017, e pervenuto unitamente al verbale della Giunta di Facoltà, è conforme allo schema standard deliberato dagli Organi collegiali.*

*Il Presidente invita il Senato a deliberare.*

#### ALLEGATI QUALE PARTE INTEGRANTE:

- Testo convenzionale compilato e completo degli allegati A e B;
- Nota del Direttore della scuola di specializzazione in Pediatria prof.ssa Maria Pia Villa del 06 ottobre 2017.

#### ALLEGATI IN VISIONE:

- Verbale della Giunta di facoltà del 20/07/2017 con relativi allegati.



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato  
Accademico

Seduta del

10 OTT. 2017

.....O M I S S I S.....

**DELIBERAZIONE N. 249/17**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- Visto lo Statuto della Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012;
- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il D.Lgs. 368/1999;
- Visto il Decreto MIUR 68/2015;
- Visto il Decreto Interministeriale 402/2017;
- Viste le delibere del Senato Accademico n. 87 del 20 aprile 2017 e del Consiglio di Amministrazione n. 183 del 27 aprile 2017;
- Viste le delibere del Senato Accademico n. 201 dell'11 luglio 2017 e del Consiglio di Amministrazione n. 310 del 18 luglio 2017;
- Vista la delibera della Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia del 20 luglio 2017, con cui è stata approvata la stipula di una convenzione didattica per l'ampliamento della rete formativa della scuola di specializzazione in Pediatria con la Provincia religiosa di San Pietro (struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale), in qualità di struttura collegata;
- Vista la nota del Direttore della scuola di specializzazione in Pediatria prof.ssa Maria Pia Villa del 06 ottobre 2017;
- Visto il Decreto Miur di accreditamento delle scuole di specializzazione Sapienza n. 2502 del 25/09/2017;
- Presenti e votanti 30: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Torrisi, Fucile, Cerutti, Zicari, Desideri, Catucci, Piras, Portoghesi Tuzi, Ciancaglini, Benvenuto, Mataloni, Biagioni, De Vito, De Toma, Biffoni, Del Prato, D'Angelo, Rota, Maioli, Ferri, Marotta, D'Addio, Folchi, Carlini, Cofone, Bianchi, Pergolizzi

**DELIBERA**

di approvare la stipula della convenzione didattica tra la Sapienza e la Provincia religiosa di San Pietro (struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale), in qualità di struttura collegata, per l'ampliamento della rete formativa della scuola di specializzazione in Pediatria della Facoltà di Medicina e psicologia.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**

Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**

Eugenio Gardio

.....O M I S S I S.....





SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

*Inserire il logo  
dell'Azienda/Ente come  
"timbro personalizzato"*

CONVENZIONE DIDATTICA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI ROMA "LA SAPIENZA" E  
PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO  
PER L'INSERIMENTO DELLA AZIENDA/ENTE  
NELLA RETE FORMATIVA  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN:  
PEDIATRIA E NEONATOLOGIA  
DELLA FACOLTA' DI  
Medicina e Psicologia  
(struttura collegata-Regione Lazio)

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in persona del Rettore pro tempore Prof. Eugenio Gaudio nato a Cosenza il 15.09.1956, a quanto segue autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2017, in prosieguo denominata "Università"

E

L'Azienda/Ente PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO  
rappresentata dal Direttore Generale Fra Gerardo D'Auria  
nato/a a Sant'Antonio Abate (NA) il 15.01.1962  
per la carica domiciliato/a in  
Roma alla Via Cassia n. 600  
ed accreditata con decreto n 224 del 16.06.2017  
e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN)

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980

VISTO l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 502/92;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 17.8.1999 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIUR n. 270 del 22.10.2004 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";





VISTO il Decreto interministeriale Università/Salute n. 68 del 4.2.2015 concernente il "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria";

VISTO il Decreto interministeriale n. 402 del 13.06.2017 recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Regione Lazio, firmato dai rispettivi rappresentanti legali in data 10 febbraio 2016 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 49 in data 21 giugno 2016;

VISTA la delibera n..... del..... della Giunta della Facoltà di *Medicina e Psicologia* che su conforme proposta del Consiglio della Scuola di Specializzazione ha approvato la presente Convenzione

#### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

##### **ART.1 - Scopo della convenzione**

Allo scopo di favorire la collaborazione tra l'Università "la Sapienza" di seguito denominata Università, e l'Azienda/Ente PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO, di seguito denominata Azienda/Ente, per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di specializzazione in PEDIATRIA E NEONATOLOGIA, l'Università si avvale delle strutture e dei Dirigenti dell'Azienda/Ente per lo svolgimento di attività formative professionalizzanti della suddetta scuola.

##### **ART. 2 - Impegno delle parti**

Per l'attuazione del rapporto di collaborazione:



- a) l'Azienda/Ente dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di qualità di cui all'allegato 1 del D.I. n. 402 del 13.06.2017 che ha definito gli standard e i requisiti minimi delle Scuole di specializzazione, come risulta dall'allegato A (*inserire scheda degli standard generali e schede degli standard specifici in base alla scuola*);
- b) l'Azienda/Ente mette a disposizione dell'Università le proprie strutture, ritenute dalle parti adeguate al fine di raggiungere o completare l'attività necessaria alla formazione degli specializzandi così come definita al successivo art. 4, e si impegna a garantire l'espletamento delle attività formative e assistenziali secondo quanto previsto dal piano formativo di cui all'art. 38, comma 2 del D.Lgs. n. 368/99, definito dal Consiglio della Scuola di Specializzazione e dallo stesso attribuito ai medici in formazione specialistica;
- c) l'Azienda/Ente dichiara che le strutture di cui al comma b) non fanno parte delle reti formative di altri Atenei;
- d) l'Università e l'Azienda/Ente, nell'ambito delle rispettive competenze, definiscono di concerto modalità e forme di partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale alla attività didattica.
- e) l'Università può attribuire ai Dirigenti dell'Azienda/Ente le funzioni di professore a contratto, a titolo gratuito (previa acquisizione del nulla osta dell'Azienda/Ente, come previsto dal Protocollo di Intesa con la Regione Lazio, art. 23 comma 4 lett. f)), per l'esperimento di compiti di formazione nell'ambito dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico della Scuola secondo la normativa vigente;

### **ART. 3 - Modalità di applicazione**

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione, così come definite dal successivo art. 4, e le sedi delle stesse, vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione all'inizio dell'anno accademico, in apposita seduta.

Secondo il piano formativo, lo specializzando viene assegnato ai reparti dell'Azienda/Ente per il tempo necessario ad acquisire le abilità







professionali da esso previste. Durante tale periodo l'Azienda/Ente si impegna a consentire allo specializzando l'effettuazione di attività assistenziali in prima persona, con impegno del tutor a guidarne l'attività. Il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) presso cui viene effettuata la formazione è responsabile dell'attività svolta dallo specializzando ed è tenuto a documentarla.

#### **ART. 4 - Formazione prevista per i medici specializzandi**

La formazione del medico specialista ai sensi del D.Lgs. 17-8-1999, n. 368, dell'art. 6 del D.Lgs. 30-12-1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 68/2015, implica la partecipazione guidata o diretta alle attività mediche del servizio di cui fanno parte le strutture nelle quali si effettua la formazione stessa, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal medico responsabile della formazione.

L'attività degli specializzandi non deve essere utilizzata per sopperire carenze di organico delle strutture, ma deve essere finalizzata essenzialmente all'apprendimento con assunzione progressiva di responsabilità personale in tutte le attività proprie della struttura di assegnazione.

In ogni caso lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica.

Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, come previsto dal D. Lgs. 368/99, dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono mensilmente annotate e certificate con firme del docente-tutore le attività svolte dallo specializzando, nonché il giudizio sull'acquisizione delle competenze, capacità ed attitudini dello specializzando.





#### **ART.5 - Assicurazione**

Per quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 368/99, l'Azienda/Ente provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione presso le strutture, alle stesse condizioni del proprio personale. In caso di infortunio durante l'attività assistenziale (compreso l'infortunio in itinere), l'Azienda/Ente provvederà ad effettuare la relativa denuncia INAIL come previsto dalla normativa vigente.

#### **ART. 6 - Sorveglianza sanitaria**

Per quanto previsto dal Protocollo d'Intesa con l'a Regione Lazio, all'art. 23 comma 9, l'Azienda/Ente assicura la sorveglianza sanitaria ai medici in formazione specialistica durante l'attività presso le proprie strutture. L'Azienda/Ente si impegna affinché ai medici in formazione specialistica vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità operativa, in base al D.Lgs. 81/2008.

Per le attività di cui alla presente convenzione, il preposto, il dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, sono quelle dell'Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

#### **ART. 7 - Verifica della corretta applicazione della convenzione**

Il Direttore della Scuola ed il Responsabile della struttura interessata (Dirigente dell'Unità Operativa o struttura assimilabile) vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento.



#### **ART. 8 - Trattamento dei dati personali**

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modificazioni e/o integrazioni.

#### **ART. 9 - Modifiche alla convenzione**

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere preventivamente concordate e sottoposte all'esame degli Organi deliberanti delle parti contraenti.

#### **ART. 10 - Entrata in vigore e durata**

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, entra in vigore a partire dal 1 novembre ..... (a.a. .... ) ed ha durata pari a 5 anni con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

-----  
IL RETTORE  
Prof. Eugenio Gaudio

-----  
IL DIRETTORE GENERALE







## ALLEGATO A

Inserire come allegato gli schemi previsti dall'allegato 1 del DI 13 giugno 2017 sugli standard generali e quelli specifici della scuola.

### STANDARD GENERALI

#### CAPACITÀ STRUTTURALE E TECNOLOGICA

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Locali Amministrativi	• Direzione – Segreteria	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Sale riunioni	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	
B) Aule	• Aula ordinaria	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Aule per esercitazioni pratiche	SI	SI	
C) Laboratori	• Laboratori di ricerca e/o didattici	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Laboratori assistenziali o ambulatori	SI	SI	
D) Biblioteca	• Tradizionale	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Telematica	SI	<input type="checkbox"/>	
E) Servizi di supporto	• Deposito attrezzature	SI	SI	Esame documentale
	• Sale riunioni	SI	SI	
	• Locale specializzandi	SI	SI	
F) Strutture di degenza (se necessarie in base alla specialità)	• Ambiente di degenza	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Posti letto	SI	SI	





Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
G) Assicurare la rispondenza normativa delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi della struttura	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro</li><li>• Conformità alle norme in materia di uso didattico</li><li>• Assenza di barriere architettoniche per l'accesso e la frequenza delle attività</li></ul>	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto







Standard infrastrutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Attrezzature e strumenti didattici e tecnologici	• computer 0,25 per studenti	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• collegamento ad internet dei computer con possibilità di accesso alle banche dati	SI	SI	
	• attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività (singole tipologie delle specializzazioni)	SI	SI	
B) arredi e tecnologica dell'aula ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• postazioni individuali</li> <li>• armadi e suppellettili varie</li> <li>• lavagna a fogli mobili o lavagna fissa</li> <li>• lavagna luminosa e videoproiettore</li> <li>• diaproiettore</li> </ul>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
C) arredi ed attrezzature della sede	Almeno 2 computer per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la gestione amministrativo/contabile</li> <li>• la gestione banche dati</li> </ul>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indirizzo di posta elettronica</li> <li>• Sito Internet</li> <li>• Linee telefoniche e fotocopiatrici</li> </ul>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	
D) Assicurare la presenza di una banca dati	Ai fini almeno dell'archiviazione degli: <ul style="list-style-type: none"> <li>• studenti iscritti</li> <li>• percorsi formativi</li> </ul>	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

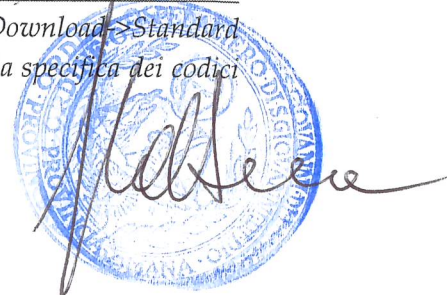




## CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

STANDARD	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) Presenza di un assetto organizzativo definito	La struttura deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto organizzativo e i diversi ruoli professionali coinvolti	SI	SI	Esame documentale copia del documento
B) Risorse professionali gestionali	• <b>Responsabile</b> della gestione economico-finanziaria, degli adempimenti amministrativi	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	Esame documentale
	• <b>Personale amministrativo sanitario</b> commisurato all'attività sanitaria e formativa della struttura	SI	SI	

Aggiungere le schede relative agli standard specifici per la scuola di specializzazione in **PEDIATRIA E NEONATOLOGIA** ..... previsti dal DI n. 402 del 13 giugno 2017 reperibili al link <http://www.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-specializzazione/convenzioni/convenzioni-scuole-di> nella sezione Download > Standard specifici (allegare l'elenco delle strutture messe a disposizione con la specifica dei codici NSIS)



## SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: PEDIATRIA

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
<b>A) FONDAMENTALI</b> devono essere tutti presenti sia nella struttura di sede che nella struttura collegata	<ul style="list-style-type: none"> <li>Degenza/ Day Hospital/ Osservazione breve</li> </ul>	SI	SI	Esame documentale
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambulatori/Day Service</li> </ul>	SI	SI	Eventuale accertamento diretto



STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
<b>B) ANNESSI*</b> *almeno 5 degli standard annessi devono essere necessariamente presenti nella struttura di sede o nell'Azienda ospitante e 3 nella struttura collegata o nell'Azienda ospitante	▪ Terapia intensiva		S <sub>1</sub>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	▪ Ecografia diagnostica e terapeutica		S <sub>1</sub>	
	▪ Radiologia interventistica			
	▪ Nutrizione clinica		S <sub>1</sub>	
	▪ Immunoematologia		S <sub>1</sub>	
	▪ Ambulatorio di pediatria gastroenterologica			
	▪ Ambulatorio di pediatria endocrinologica			
	▪ Ambulatorio di pediatria neurologica			





STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
	▪ Ambulatorio di psichiatria infantile			
	▪ Ambulatorio genetica medica		Si	
	▪ Ambulatorio di infettivologia			
	▪ Ambulatorio di pediatria oncoematologica			
	▪ Ambulatorio di pediatria cardiologica		Si	
	▪ Ambulatorio di pediatria pneumologica			
	▪ Ambulatorio di pediatria nefrologica			



STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
<b>C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELLA AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Radiologia e diagnostica per immagini</li> </ul>	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Medicina di Laboratorio</li> </ul>	SI	SI	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>DEA di 1° o 2° livello</li> </ul>	SI	SI	



<b>STANDARD ORGANIZZATIVI</b>	<b>Livelli minimi di accettabilità</b>	<b>Struttura di sede</b>	<b>Struttura collegata</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
<b>PERSONALE MEDICO</b>	PEDIATRI		26	Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
<b>PERSONALE SANITARIO</b>	INFERMIERI PEDIATRICI INFERMIERI TECNICI		22 66 9	Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale al volume assistenziale della struttura



<b>STANDARD ASSISTENZIALI</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Struttura di sede</b>	<b>Struttura collegata</b>	<b>MODALITA' DI VERIFICA</b>
<b>RICOVERI ANNUI</b>	Degenza/ Day Hospital/ Osservazione breve	N. 1.500	N.500	Esame documentale
<b>PRESTAZIONI ANNUE</b>	Ambulatori/Day Service	N. 2.000	N. 1.000	





----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Patrizia Piscioneri** <[piscioneri.patrizia@fbfrm.it](mailto:piscioneri.patrizia@fbfrm.it)>

Date: 27 settembre 2017 12:22

Oggetto: Fw: Elenco strutture per convenzione con la Scuola di Ginecologia e Ostetricia e Pediatria

A: Andrea Barone <[barone.andrea@fbfrm.it](mailto:barone.andrea@fbfrm.it)>, [andreina.ciaglia@uniroma1.it](mailto:andreina.ciaglia@uniroma1.it)

In riferimento a quanto richiesto si trasmettono i codici NSIS delle strutture messe a disposizione :

UOS Ostetricia e Ginecologia 3701

UOS Nido Fisiologico 3101

UOS Terapia Intensiva Neonatale (UTIN e Sub UTIN) 7301  
Patologia Neonatale 6201

UOS Pediatria 3901

Cordiali saluti  
Patrizia Piscioneri

Dott. ne Patrizio Pizzoni  
(Viale San Pietro) 06 33556105  
339 1042131

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE CON LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA E NEONATOLOGIA SEDE SANT'ANDREA FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA

Elenco delle strutture messe a disposizione dall'Ospedale San Pietro per le attività didattiche integrative della Scuola di Specializzazione in Pediatria e Neonatologia.

**U.O.C. Pediatria, Neonatologia e UTIN:**

U.O. di Pediatria P.L. 19

U.O. di Neonatologia P.L. 20 + nati fisiologici

Ciascun reparto è costituito da stanze di degenza con 2 - 4 P.L., con servizi igienici propri, da una medicheria, una sala visita e una stanza medici, oltre a tutti gli ulteriori spazi di servizio.

Ogni reparto è collegato al Sistema Informativo Ospedaliero.

Le UU.OO. perseguono obiettivi di "Umanizzazione della Assistenza", assicurando percorsi di preparazione al parto, accompagnamento e sostegno genitoriale, promozione dell'allattamento al seno, controllo del dolore, gestione e sostegno delle pazienti oncologiche, ampio accesso dei genitori anche nelle terapie intensive.

Si descrivono nello specifico le UOS afferenti alla U.O.C.:

a) UOS NIDO FISIOLOGICO (24RI)

(3101)

Per i neonati fisiologici è previsto il rooming-in diurno, sono comunque presenti spazi definiti per il nido per la gestione notturna dei neonati o per necessità di visite/controlli particolari.

Prestazioni erogate:

assistenza in sala parto, assistenza al neonato sano (osservazione



transizionale, analisi diagnostiche di routine, test diagnostici previsti dai

programmi di screening regionali per lo studio delle malattie congenite)

Tutti i neonati vengono sottoposti a screening per la valutazione della capacità uditiva da parte di tecnici audiometristi dedicati.

Il personale di assistenza è costituito da medici neonatologi e infermieri.

b) UOS TERAPIA INTENSIVA NEONATALE (UTIN) (4 pl) (22RI)/

SUB UTIN (8 pl) (23RI)/ PATOLOGIA NEONATALE (8 pl)

(21RI)

Le attività assistenziali sono quelle specificamente enunciate nel DCA 56/2010 per le Unità Perinatali di III livello, successivamente identificate come II livello con il DCA 412/2014.

Le prestazioni assistenziali erogate sono, oltre a quelle routinarie, quelle richieste per l'assistenza a neonati: affetti da patologie, con peso < 1500 g, di età gestazionale < 32 settimane, con grave compromissione delle funzioni vitali, con necessità di assistenza ventilatoria, con necessità di nutrizione parenterale totale, etc.

E' attivo un servizio ambulatoriale per il follow-up neonatale.

Il personale di assistenza è costituito da medici neonatologi, con competenze specifiche in terapia intensiva neonatale, e da infermieri opportunamente formati.

Attività diagnostiche dedicate (con erogazione anche di prestazioni ambulatoriali):

- Ecoencefalografia neonatale

- Elettroencefalografia neonatale (consulente neuropsichiatra infantile)





- Ecocardiografia fetale/neonatale (consulente cardiologo )

- Ecografia dell'anca (diagnosi precoce della displasia congenita dell'anca).

c) UOS PEDIATRIA (19 pl) (20RI)

(3901)

Il personale medico svolge attività di: pronto soccorso, reparto, ambulatorio.

Nel reparto pediatrico sono allocati 19 p.l. per ricoveri ordinari ( n.2 pl sono riservati ai ricoveri pediatrici di otorinolaringoiatria).

### ATTIVITA' DI PRONTO SOCCORSO

In Ospedale è attiva la guardia di Pediatria e Neonatologia h 24 con Pronto Soccorso Pediatrico e Neonatologico con strumentazione di emergenza7urgenza neonatologiche (incubatrice da trasporto)

Il Servizio è in particolare deputato alla presa in carico immediata dei bambini oltre che di emergenze neonatologiche.



### ATTIVITA' AMBULATORIALE Pediatrica

L'attività ambulatoriale viene svolta presso gli ambulatori dell'Ospedale in locali distinti come appresso specificato:

- Ambulatorio Pediatria
- Ambulatorio di Ecografia Anca ed ecografia cerebrale neonatale
- Ambulatorio di Allergologia Pediatrica con disponibilità di spirometro
- Ambulatorio di Gastroenterologia Pediatrica

### SERVIZI OSPEDALIERI DI DIAGNOSI

**Laboratorio analisi** (immunologia, microbiologia, chimica clinica, anatomia patologica, RIA, Biologia Molecolare)

**Laboratorio di Genetica**

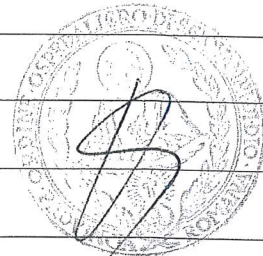
**Servizio Trasfusionale** (immunoematologia).

**Dipartimento per immagini** (Radiodiagnostica Tradizionale – TAC 32 SLICES – Risonanza magnetica articolare GSCAN - RMN – Ecocolor-doppler –Mammografia - Radioterapia per Oncologia ginecologica).

### SERVIZI OSPEDALIERI DI SUPPORTO

Tutte le unità operative si avvalgono dei seguenti servizi ospedalieri:

- Servizio Sociale che affianca l'equipe medico – infermieristica per la promozione della salute, le dimissioni protette, la gestione della continuità delle cure post-acuzie, segretariato sociale.
- Servizio Dietetico che monitorizza la ristorazione ospedaliera e collabora col medico nutrizionista. È attivo un ambulatorio di consulenza bariatrica anche per i pazienti candidati alla chirurgia.
- Servizio di Psicologia finalizzato alla gestione del disagio psicologico e relazionale coesistenti o conseguenti all'ospedalizzazione e ai trattamenti di cura per il miglioramento dell'assistenza e qualità di vita dei pazienti ricoverati, ambulatoriali e in follow-up.





## ALLEGATO B

**Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. I. n. 402 del 13 giugno 2017)**

L'Azienda/Ente *Provincia Religiosa di San Pietro FBF*..... manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; *(solo per convenzioni per attività assistenziale)*
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; *(solo per convenzioni per attività assistenziale)*
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

**Firma**



Roma 6 /10/ 2017

**OGGETTO: Convenzione Scuola di specializzazione Pediatria Azienda Ospedaliera Sant'Andrea Facoltà di Medicina e Psicologia Sapienza Università Roma con Ospedale San Pietro Fatebenefratelli**

La nostra scuola di specializzazione in Pediatria necessita dell'appoggio della Neonatologia dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli di Roma nell'ambito dell'ampliamento della rete formativa previsto dal D.I. n. 402.

Si rammenta che le procedure di convenzione indicate dal Ministero prevedono l'esclusività per i centri ospedalieri inclusi nella rete formativa e per quanto riguarda la neonatologia non è stato possibile reperire altre strutture competenti in questo settore nella regione Lazio con un numero congruo di procedure nell'arco dell'anno.

La convenzione della nostra scuola di specializzazione con la neonatologia dell'ospedale San Camillo Forlanini (circa 2000 parti/ anno) non garantisce un'adeguata formazione dei medici specializzandi come richiesto dai Ministeri competenti.

La neonatologia dell'ospedale San Pietro Fatebenefratelli si contraddistingue per l'ampia casistica di nati (circa 4000-5000 parti/anno) e rappresenta il III° centro nascita d'Italia ed il I° del centro sud per volumi di attività assistenziale.

Ciò consente al medico in formazione specialistica di acquisire e riconoscere l'iter diagnostico, la diagnosi differenziale e l'impostazione terapeutica dei principali fenomeni di adattamento dei neonati sani nel post-partum e delle principali patologie del neonato a termine e pretermine (insufficienza respiratoria acuta e cronica, disturbi cardiovascolari di tipo malformativo e funzionale, disturbi neurologici, metabolici, patologia infettiva congenita ed acquisita, patologia malformativa e traumi ostetrici).

La struttura dispone di una terapia intensiva neonatale di II° livello con 4 posti di TIN, 8 posti di terapia sub-intensiva, 10 posti di patologia neonatale e 60 posti di nido fisiologico.

Durante il periodo di formazione ogni specializzando ha la possibilità di seguire e successivamente assistere autonomamente almeno 100 neonati in sala parto, 200 neonati sani, 50 neonati in ventilazione assistita, 50 neonati ricoverati in terapia intensiva e semi-intensiva neonatale.

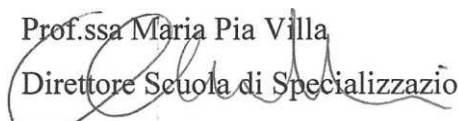


Inoltre, lo specializzando in formazione acquisisce abilità e competenze in accordo con i protocolli e le linee guida internazionali sulla rianimazione in sala parto, l'esecuzione di ecografia cerebrale, l'approccio diagnostico allo pneumotorace (indicazioni al drenaggio ed esecuzione dello stesso), l'intubazione endotracheale, la somministrazione di surfattante e l'impostazione del supporto ventilatorio, l'incannulazione di una vena e di un'arteria ombelicale e il posizionamento di un accesso venoso percutaneo, il protocollo operativo in caso di sespi, corretta indicazione ed esecuzione della puntura lombare.

La struttura dispone di macchinari all'avanguardia per un'adeguata ventilazione nei casi di prematurità severa, dismaturità ed asfissia neonatale, per la gestione del follow-up, per le problematiche respiratorie, metaboliche, neurologiche ed infettive tramite indagini di II livello.

La vicinanza della struttura alla sede della scuola di specializzazione consente al medico specializzando di raggiungere agevolmente la struttura e facilita lo scambio didattico e di casistica clinica.

Con l'auspicio di ricevere dagli Organi Accademici un sostegno fattivo al nostro impegno per mantenere l'insegnamento specialistico presso il ns. Ateneo a fronte degli stringenti requisiti imposti dal D.I. n.402, si inviano i saluti più cordiali.

Prof.ssa Maria Pia Villa  
  
Direttore Scuola di Specializzazione  
UOC Pediatria